



TRIBUNALE DI LUCCA

Lucca, 20 nov. 2020

Ai magistrati del Dibattimento e
dell'Ufficio Gip/Gup del Tribunale
Ai magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace
di Lucca e di Castelnuovo di Garfagnana
Al Dirigente Amministrativo
Ai Direttori Amministrativi
Al Procuratore della Repubblica
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Al Presidente della Camera Penale
Al Personale di Vigilanza
L U C C A

Il Presidente della Sezione Penale, delegato dal Presidente del Tribunale

visto il D.L. n.137 del 28.10.2020;

visto il D.L. n. 149 del 9.11.2020;

visto il D.P.C.M. del 24.10.2020;

vista la delibera del C.S.M. del 4.11.2020 contenente Linee guida agli uffici giudiziari nel periodo di emergenza Covid;

ravvisata la necessità di dettare specifiche disposizioni volte a regolare l'accesso agli uffici giudiziari ed a limitare i contatti personali che possano favorire il diffondersi del contagio, nonché di fornire indicazioni ai magistrati in ordine al numero ed alle modalità dei processi da trattare per assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 e comunque delle disposizioni vigenti nell'attuale situazione di emergenza sanitaria;

DISPONE

che le udienze penali siano celebrate a porte chiuse, secondo la previsione dell'art. 472, comma 3, c.p.p.;

che tutte le persone presenti nell'aula di udienza indossino dispositivi di protezione individuali;

che il numero dei processi da trattare in ogni singola udienza sia contenuto in modo da evitare sovraffollamenti all'interno dell'aula e da assicurare il mantenimento di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

che i giudici organizzino il proprio ruolo fissando i processi per ogni singola udienza istruttoria con chiamata distanziata e cronologicamente distinta, lasciando uno spazio temporale congruo tra un processo e l'altro;

che i processi, ove necessario, siano celebrati anche nel pomeriggio, prediligendo la fissazione nella fascia pomeridiana di quelli con il maggior numero di parti o testimoni, tenuto conto che, in ogni caso, l'ultimo processo non dovrà essere fissato dopo le ore 17.00;

che i singoli magistrati individuino preventivamente i processi che saranno celebrati e quelli eventuali "in esubero"; questi ultimi saranno rinviati in udienza e la Cancelleria, in tale evenienza, avrà cura di effettuare la comunicazione anticipata del rinvio alle parti almeno 3 giorni prima dell'udienza (anche ai fini di eventuali controcitazioni), fermo restando che l'assenza di qualsiasi comunicazione da parte della Cancelleria implicherà la trattazione di tutti i processi originariamente fissati;

che nella individuazione dei processi da trattare sarà assicurata priorità a quelli elencati all'art. 132 bis disp.att.c.p.p., a quelli per cui appare imminente il maturare del termine prescrizione, a quelli di pronta definizione (anche con riti alternativi), a quelli in cui sono costituite parti civili, ai procedimenti di riesame o appello reali, ai procedimenti "residuali" in materia di misure di prevenzione, ed, in ogni caso, a quelli che il magistrato riterrà opportuno trattare in base ad esigenze da valutarsi caso per caso, avuto comunque riguardo alle concrete difficoltà di spostamento connesse alla attuale situazione di emergenza epidemiologica;

che, quanto alle udienze cd. di smistamento, i rinvii dei processi saranno effettuati in udienza alla presenza di un unico Difensore indicato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati o dalla Camera Penale, al solo scopo di consentire la valida costituzione del rapporto processuale, salvo diversa richiesta che il Difensore intenzionato a presenziare personalmente dovrà avanzare alla Cancelleria almeno 5 giorni prima dell'udienza. La data di rinvio dell'udienza tenuta alla presenza dell'unico Difensore come sopra designato sarà comunicata dalla Cancelleria al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed alla Camera Penale;

che tutti i magistrati, anche onorari, valutino - nei casi previsti dalla legge e compatibilmente con le risorse dell'ufficio - l'opportunità di disporre lo svolgimento dell'udienza mediante collegamento da remoto, utilizzando i sistemi applicativi Microsoft Teams e Skype for Business forniti dal Ministero della Giustizia, tenuto conto che attualmente solo le aule di udienza 2 e 3 del Palazzo di Giustizia risultano provviste di tecnologia che consente i collegamenti da remoto mediante la piattaforma TEAMS, mentre nell'aula 1 è installata la strumentazione necessaria per i collegamenti in video conferenza, ai sensi dell'articolo 146 *bis* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale;

che nei casi in cui è prevista la possibilità di tenere udienza mediante collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 23 del D.L. 137/2020, il Difensore dovrà comunicare alla Cancelleria la propria volontà di partecipare al processo a distanza almeno 5 giorni prima dell'udienza;

che laddove si proceda con collegamento da remoto, con esclusivo riferimento alle udienze di convalida dell'arresto e giudizio direttissimo innanzi al giudice del dibattimento nonché alle udienze di convalida dell'arresto ed agli interrogatori di garanzia di cui all'articolo 294 c.p.p. innanzi al giudice per le indagini preliminari, le modalità di svolgimento restano quelle individuate nei protocolli sottoscritti con la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale;

che per i procedimenti dinanzi alla Corte di Assise si provvederà a stipulare un protocollo con la Procura della Repubblica, con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con la Camera Penale, destinato a disciplinare la corretta partecipazione dei giudici popolari, tanto all'udienza quanto alla camera di consiglio, anche - eventualmente - mediante collegamenti da remoto, con

invito trasmesso per PEO (posta elettronica ordinaria) contenente apposito link;

che, al fine di evitare l'accesso indiscriminato o anche solo anticipato alle aule di udienza ed agli spazi adiacenti, il personale di vigilanza consentirà l'accesso al Palazzo di Giustizia di Via Galli Tassi alle parti private ed ai testimoni solo 5 minuti prima dell'orario previsto per il processo in cui sono chiamati ad intervenire. A tal fine, la Cancelleria comunicherà al predetto personale di vigilanza il ruolo delle udienze con i relativi orari di trattazione. E' in ogni caso vietato l'accesso al Tribunale degli accompagnatori di testimoni e parti, a meno che non si tratti di minori o disabili;

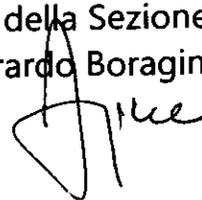
che, al fine di evitare sovraffollamenti anche negli uffici del Tribunale, i Sigg. Avvocati avranno accesso alle Cancellerie del Dibattimento e dell'Ufficio Gip/Gup senza appuntamento dalle ore 9.00 alle ore 10.30, mentre dalle ore 10.30 alle ore 13.00 solo previa prenotazione da effettuarsi mediante collegamento sulla home page del sito del Tribunale;

che, fino al 31.1.2021, è consentito il deposito con valore legale di memorie, documenti ed istanze al Tribunale mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo, valido sia per il Dibattimento che per l'Ufficio Gip/Gup : depositoattipenali.tribunale.lucca@giustiziacert.it. Per consentire un più razionale ed efficiente smistamento degli atti così pervenuti è opportuno che nell'oggetto della mail sia specificato a quale dei due uffici gli stessi sono indirizzati (DIBATTIMENTO o UFFICIO GIP/GUP);

che le presenti disposizioni, in quanto compatibili, si applichino anche alle udienze penali innanzi al Giudice di Pace;

che il presente provvedimento troverà attuazione a partire dal 23 novembre 2020 fino al 31 gennaio 2021.

Il Presidente della Sezione Penale
Gerardo Boragine



VISTO, si approva.

Il Presidente del Tribunale
Valentino Pezzuti

